

COMUNE DI OSIMO
PROVINCIA DI ANCONA



**SA.MA. S.A.S.
DI ROSCIANI SIRENA & C.**

RICHIESTA DI VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI "AMPLIAMENTO LOTTIZZAZIONE
LEOPARDI" LOTTI N. 4 E 5

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

ASSEVERAZIONE



02/09/2020



**DOTT. MARCO LANCIONI
GEOLOGO**

VIA EMILIA, 21/B
60015 FALCONARA M.MA (AN)

TEL - FAX 071 91 61 126
E-MAIL lancioni.m@gmail.com

INDICE

➤ INTRODUZIONE	PAG. 1
➤ VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	PAG. 2
➤ CARTOGRAFIE ALLEGATE	PAG. 4
➤ ASSEVERAZIONE	PAG. 16

SA.MA. S.A.S. DI ROSCIANI SIRENA & C.

RICHIESTA DI VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI "AMPLIAMENTO LOTTIZZAZIONE LEOPARDI" LOTTI NN. 4 E 5
NEL COMUNE DI OSIMO (AN)

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

INTRODUZIONE

La Società SA.MA di Rosciani Sirena & C. intende chiedere l'autorizzazione alla variante al piano di lottizzazione attuale, per l'accorpamento dei lotti nn. 4 e 5 nella lottizzazione richiamata nell'oggetto, al fine unificare i diversi lotti, nonché la richiesta per superare l'altezza massima ammissibile, relativamente alla installazione di impianti tecnologici.

Nel presente elaborato si illustrano pertanto le verifiche di compatibilità Idraulica eseguite, come previsto dalla vigente normativa: L.R. 22 del 23/11/2011, Art. 10 e DGR n. 53 del 27/01/2014.

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

VERIFICA PRELIMINARE

L'area in esame ricade a S.O. della cittadina di Osimo, da cui dista circa 2.5 Km dal centro cittadino, ed è posta ad una quota di circa 66 mt s.l.m.

La zona si inserisce in un contesto territoriale pseudopianeggiante, caratterizzato dalle alluvioni terrazzate deposte dal Fiume Musone nell'Olocene.

Il sito per il quale si richiede la variante urbanistica si colloca nella fascia di raccordo tra la piana alluvionale del Fiume Musone ed il piede dei primi contrafforti collinari su cui è stata edificata la città di Osimo. Dalla zona in esame il fiume Musone corre incassato nei propri sedimenti a circa 750 mt sud. La quota del fiume in tale settore è di circa 52 mt s.l.m. La superficie topografica degrada dolcemente dal piede della fascia collinare verso il corso attuale del fiume, senza particolari salti di pendenza. La zona è in buona parte antropizzata e, rispetto alle quote originarie, gli interventi edificatori della lottizzazione hanno livellato i terreni attraverso sbancamenti di media entità, oltre a regimare nella pubblica fognatura le acque piovane locali.

L'area su cui è richiesto l'intervento progettuale è posta in una zona che, sulla base della conformazione morfologica e dei caratteri topografici, è posta al di fuori di aree di pertinenza fluviale. Il corso d'acqua più prossimo, il fiume Musone, corre a quote di circa 15 mt più in basso rispetto alla quota dell'area di interesse, e pertanto è certo ed inequivocabile che non vi sia la possibilità che si possano verificare fenomeni di inondazione/allagamento. Ne consegue che, l'area su cui si è richiesta la variante urbanistica, è interamente posta al di fuori da aree a rischio idraulico.

Tale concetto risulta valido anche per i due modesti fossi di 1° ordine che incidono il versante collinare, e corrono parallelamente alla zona di lottizzazione con asse di scorrimento sud, in direzione del Fiume Musone. Il regime idrico è di ordine stagionale e sono contraddistinti da esigue portate.

La verifica a quanto asserito si è basta oltre che dal rilievo diretto, tramite la ricerca bibliografica nella quale sono state consultate, e di seguito allegate, le seguenti cartografie:

- STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE – scala 1:2.000
- CARTOGRAFIA TOPOGRAFICA REGIONALE anno 1992 scala 1:25.000 – F°118 IV
- CARTOGRAFIA TECNICA REGIONALE scala 1:10.000 – Sezione 293100
- PAI - STRALCIO DALLA CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO RI 38 A
- PRGA – STRALCIO DALLA CARTA DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI
- CARTOGRAFIA TECNICA COMUNALE 1:5000 e 1: 2000 RIVISTA CON IL RETICOLO IDROGRAFICO
- STRALCIO CARTA GEOMORFOLOGICA PRG OSIMO – SCALA 1:10.000
- STRALCIO CARTA PERICOLOSITÀ PRG OSIMO – SCALA 1:10.000

È pertanto escluso il rischio che si manifestino criticità effettive o potenziali che potrebbero interferire con le previsioni urbanistiche previste dal progetto.

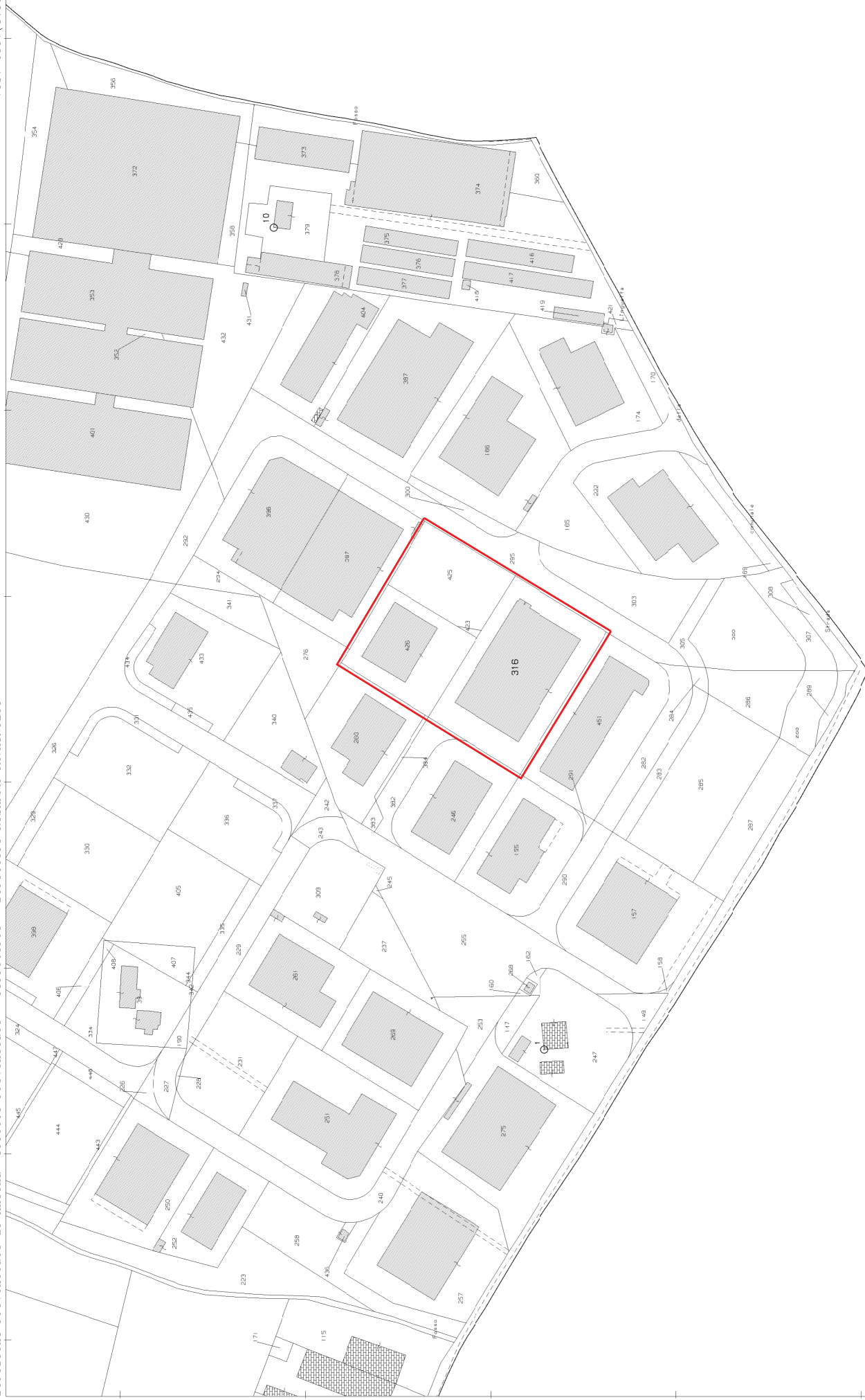
Sulla base di quanto esposto, le verifiche Semplificata e Completa non sono necessarie e, come indicato nella normativa di riferimento sopra citata, non si richiedono interventi per mitigazione in quanto non sussistono condizioni di pericolosità idraulica.

Falconara Marittima, 02/09/2020



ALLEGATI

- ✦ STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE – SCALA 1:2.000
- ✦ CARTOGRAFIA TOPOGRAFICA REGIONALE ANNO 1992 SCALA 1:25.000 – F° 118 IV
- ✦ CARTOGRAFIA TECNICA REGIONALE SCALA 1:10.000 – SEZIONE 293100
- ✦ PAI - STRALCIO DALLA CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO RI 38 A
- ✦ PRGA – STRALCIO DALLA CARTA DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI
- ✦ CARTOGRAFIA TECNICA COMUNALE 1:5000 E 1: 2000 RIVISTA CON IL RETICOLO IDROGRAFICO
- ✦ STRALCIO CARTA GEOMORFOLOGICA PRG OSIMO – SCALA 1:10.000
- ✦ STRALCIO CARTA PERICOLOSITÀ PRG OSIMO – SCALA 1:10.000





CARTA TOPOGRAFICA REGIONALE
QUADRANTE 118 IV
 SCALA 1:25.000

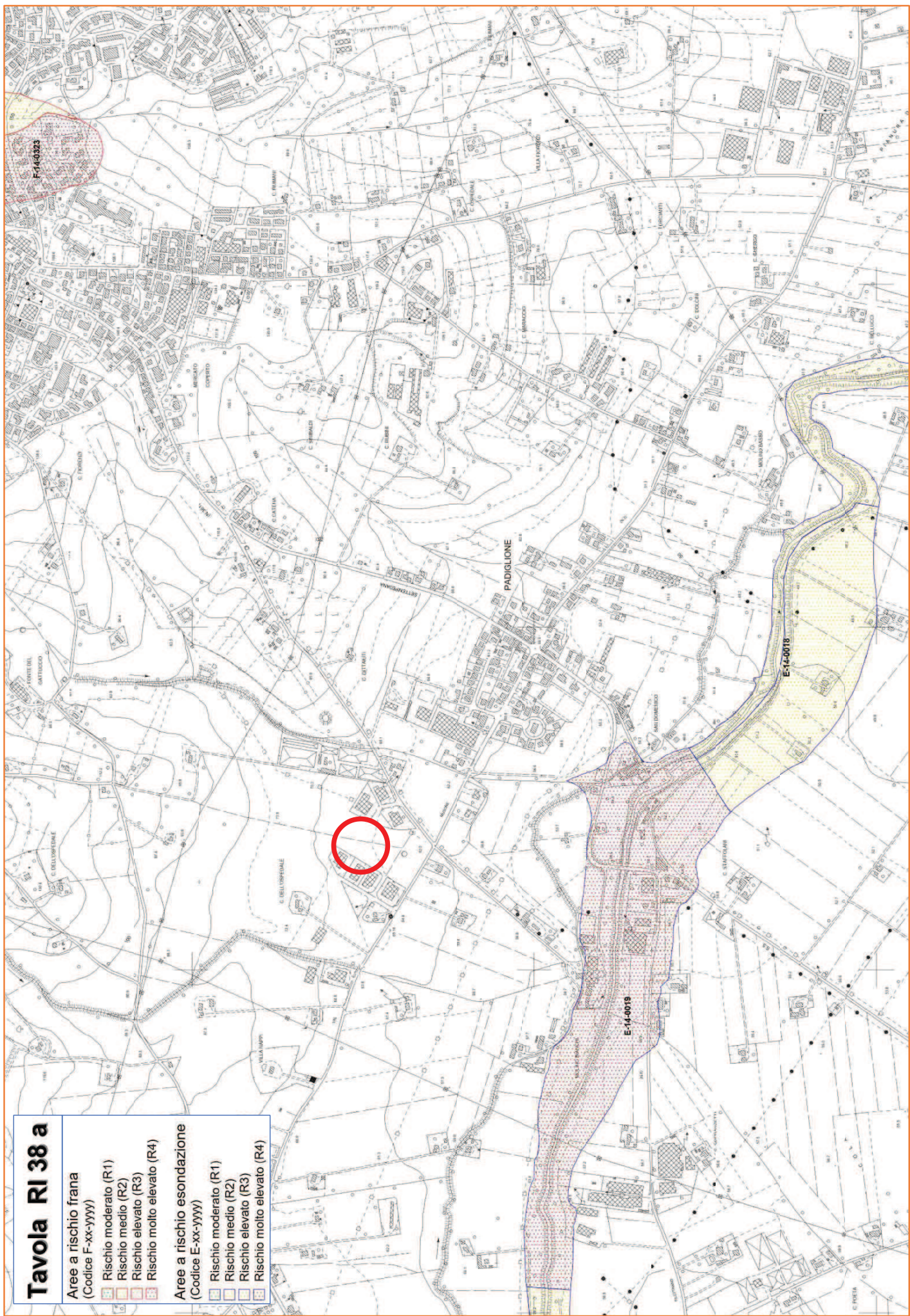
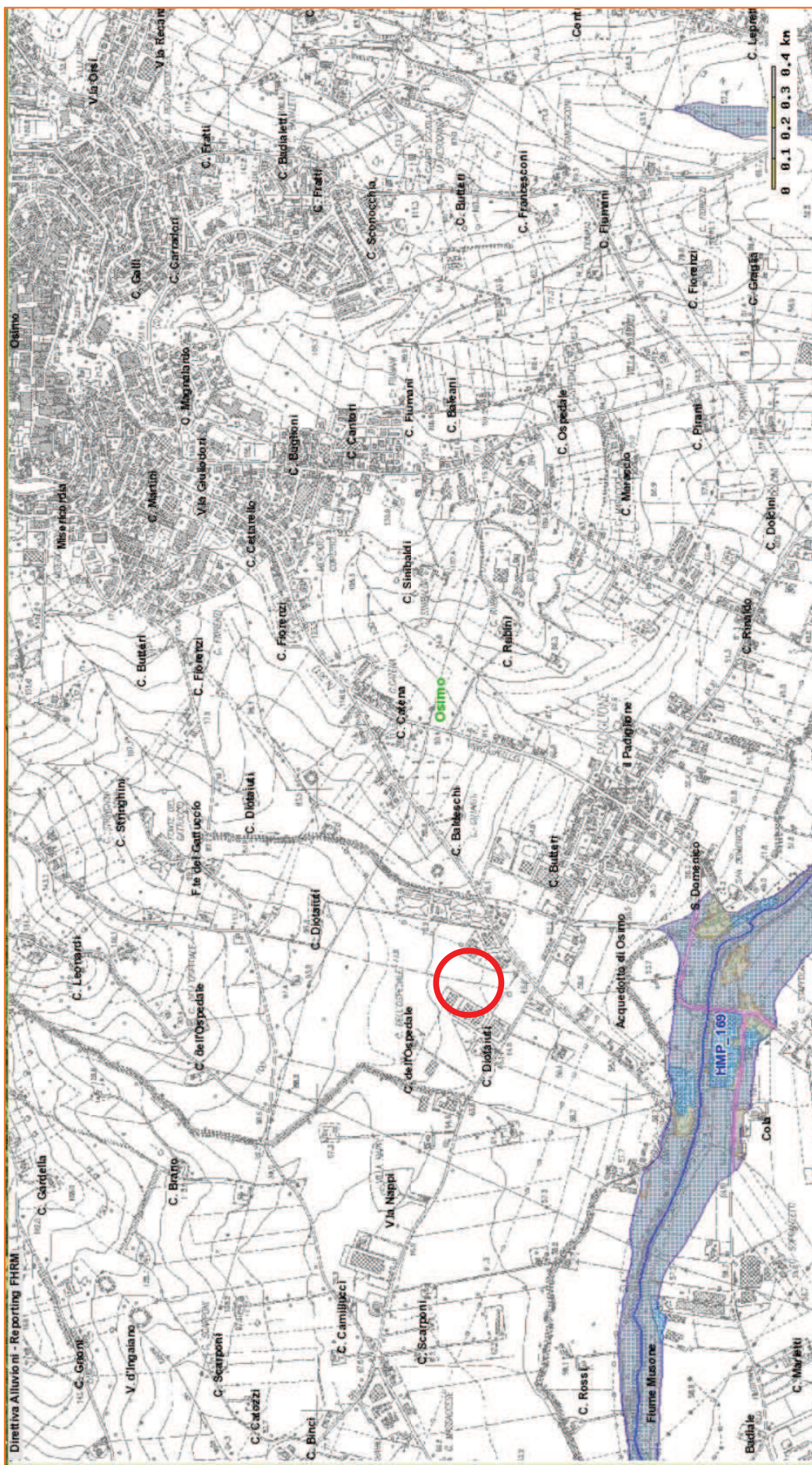


Tavola RI 38 a

- Aree a rischio frana**
(Codice F-xx-yyyy)
- Rischio moderato (R1)
 - Rischio medio (R2)
 - Rischio elevato (R3)
 - Rischio molto elevato (R4)
- Aree a rischio esondazione**
(Codice E-xx-yyy)
- Rischio moderato (R1)
 - Rischio medio (R2)
 - Rischio elevato (R3)
 - Rischio molto elevato (R4)

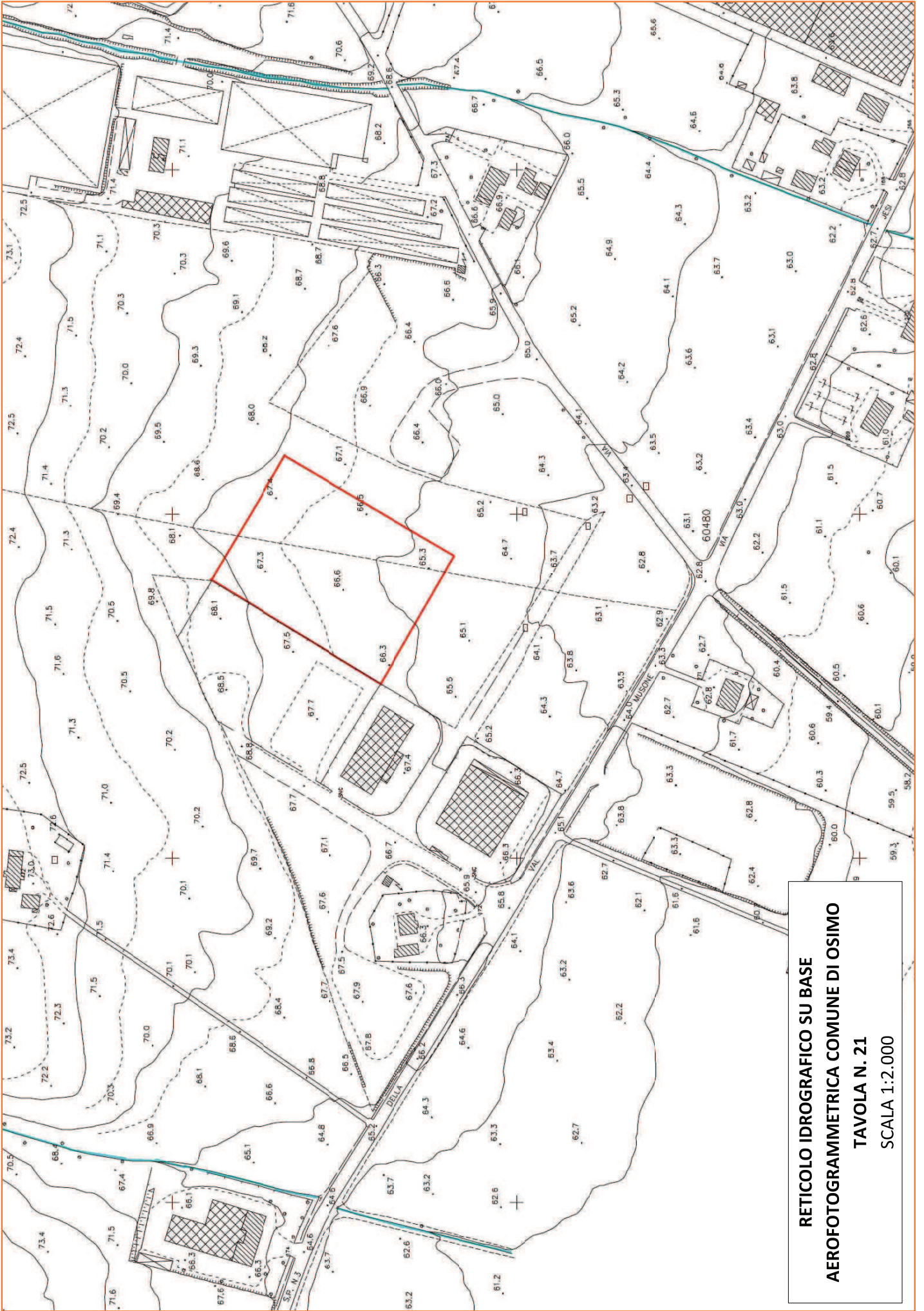
Cartografia dal PGRA

SCALA 1:10.000



**RETICOLO IDROGRAFICO SU BASE
AEROFOTOGRAMMETRICA COMUNE DI OSIMO
TAVOLE NN. 21 - 26
SCALA 1:5.000
RIDUZIONE DA TAVOLE IN SCALA 1:2.000**

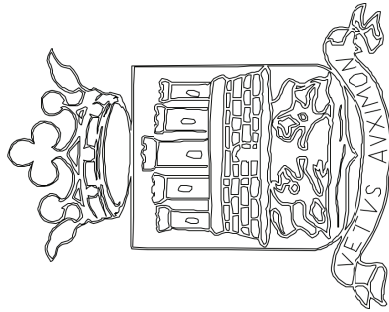




**RETICOLO IDROGRAFICO SU BASE
AEROFOTOGRAMMETRICA COMUNE DI OSIMO
TAVOLA N. 21
SCALA 1:2.000**



Dott. Geol. Maurizio Mainiero
 Geologia ambientale
 Geologia tecnica
 Idrogeologia



COMUNE DI OSIMO

Lavoro: VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE P.R.G.
 PER IL RIASETTO URBANISTICO-AMBIENTALE DEL TERRITORIO DI OSIMO
 STUDIO GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICO

Redazione: M. Mainiero	Collaboratori: G. Lucantoni S. Mariani	Elaborato: CARTA GEOMORFOLOGICA
Commessa N°: 05-05	Ns. Riferimento: C:\Rel\Comm_05-05	Committente: COMUNE DI OSIMO
Scala: 1: 10000	Allegato: 2b	Timbro e firma:
Data: 25.07.2005		

DEPOSITI

- Depositi eluvio colluviali limoso-argilloso-sabbiosi con spessori 3-5 m (Attuale - Olocene)
- Depositi eluvio colluviali limoso-argilloso-sabbiosi con spessori > 5 m (Attuale - Olocene)
- Depositi alluvionali recenti ed attuali (Attuale - Olocene): ghiaie siloso-sabbiose con intercalazioni sabbioso-limose
- Depositi alluvionali terrazzati (Pleistocene superiore): ghiaie siloso-sabbiose

AREE A RISCHIO FRANA

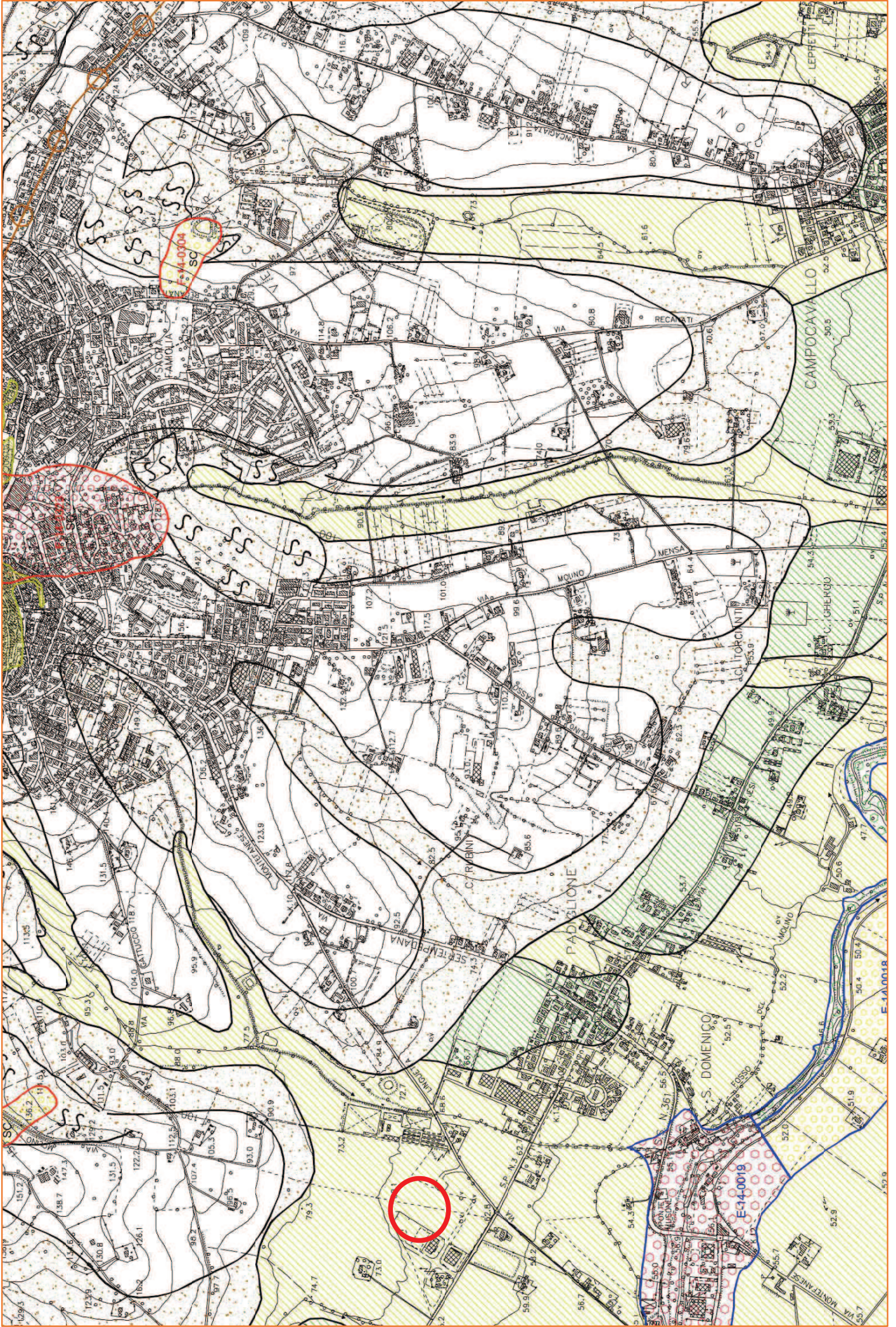
- Rischio moderato R1
- Rischio medio R2
- Rischio elevato R3
- Rischio molto elevato R4

Per ogni area viene indicato il codice identificativo P.A.I.

ELEMENTI DI PERICOLOSITA' SISMICA

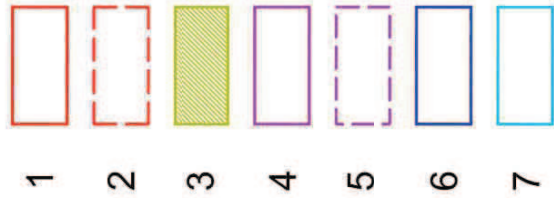
- Dorsale stretta ed allungata
- Aree con acclività > 30 %
- Deformazioni plastiche

Depositi a litologia siloso-argilloso-sabbiosa
 Per ogni area viene indicato il codice identificativo P.A.I. ed il prevalente cinematisimo di frana: CO colamento - SC scivolamento - FC frana complessa



 <p>Dott. Geol. Maurizio Mainiero Geologia ambientale Geologia tecnica Idrogeologia</p>		 <p>COMUNE DI OSIMO</p>	
<p>Lavoro: VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE P.R.G. PER IL RIASETTO URBANISTICO-AMBIENTALE DEL TERRITORIO DI OSIMO STUDIO GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICO</p>			
Redazione:	Collaboratori:	Elaborato:	<p>CARTA DELLE ZONE SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONE O INSTABILITA' DINAMICHE LOCALI</p> <p>Committente: COMUNE DI OSIMO</p> <p>Timbro e firma:</p>
M. Mainiero	G. Lucantoni S. Mariani	CARTA DELLE ZONE SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONE O INSTABILITA' DINAMICHE LOCALI	
Commissa N°:	Ns. Riferimento:	Committente:	COMUNE DI OSIMO
05-05	C:\Rel\Comm_05-05		
Scala:	Allegato:	Timbro e firma:	
1: 10000	5b		
Data:	25.07.2005		

ZONE SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONE O INSTABILITA' DINAMICHE LOCALI



1 ZONA CARATTERIZZATA DA MOVIMENTI FRANOSI ATTIVI
AVD_P3 (Art. 11 Elaborato "d" P.A.I. - DACR 116/2004)

2 ZONA CARATTERIZZATA DA MOVIMENTI FRANOSI ATTIVI
AVD_P2 (Art. 11 Elaborato "d" P.A.I. - DACR 116/2004)

3 ZONA POTENZIALMENTE FRANOSA
Area con acclività > 30 %

4 ZONA POTENZIALMENTE FRANOSA
Area a potenziale grave instabilità

5 ZONA POTENZIALMENTE FRANOSA
Area a potenziale instabilità

6 ZONA INONDABILE
AIN (Art. 8 Elaborato "d" P.A.I. - DACR 116/2004)

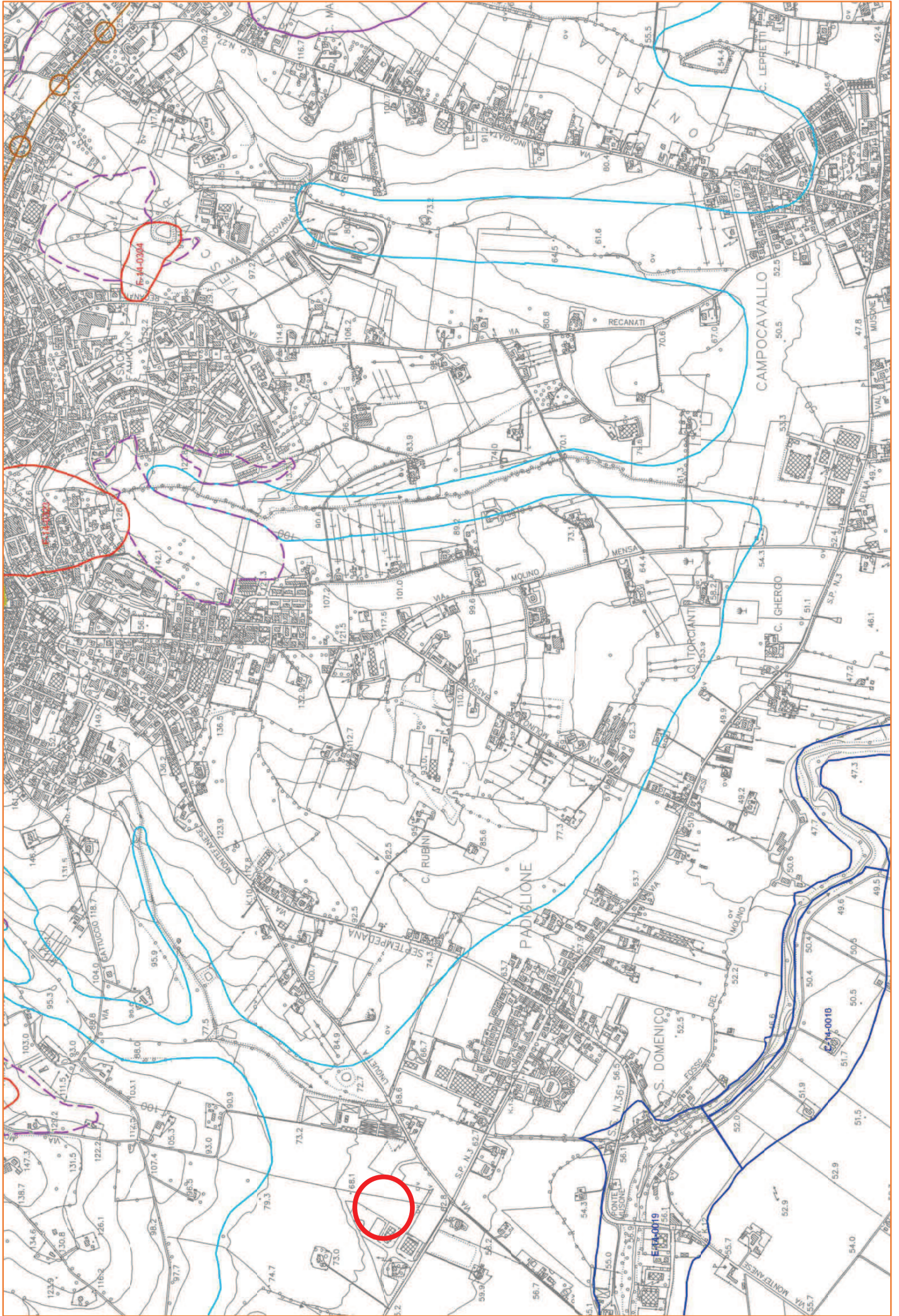
7 ZONA DI FONDOVALLE CON PRESENZA DI TERRENI INCOERENTI

PRINCIPALI ELEMENTI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

FAGLIA



DORSALE STRETTA ED ALLUNGATA



REGIONE MARCHE – L.R. 22 DEL 23/11/2011, Art. 10
COMPATIBILITÀ IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI
DGR N. 53 DEL 27/01/2014

ASSEVERAZIONE SULLA
COMPATIBILITÀ IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI
(Verifica di Compatibilità Idraulica e/o Invarianza Idraulica)

Il sottoscritto **DOTT. GEOL. MARCO LANCIANI**, nato a JESI (An) il 29/07/1961, con studio professionale sito in Falconara Marittima (An), Via Emilia n. 21/B, in qualità di GEOLOGO LIBERO PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ORDINE DEI GEOLOGI DELLE MARCHE COL N. 283, incaricato, nel rispetto delle vigenti disposizioni che disciplinano l'esercizio di attività professionale da **SA.MA. S.A.S. DI ROSCIANI SIRENA & C.** con incarico professionale conferito in data 01/06/2020

- di redigere la verifica di Compatibilità Idraulica del seguente strumento di pianificazione del territorio, in grado di modificare il regime idraulico:
RICHIESTA DI VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI "AMPLIAMENTO LOTTIZZAZIONE LEOPARDI" LOTTI NN. 4 E 5 NEL COMUNE DI OSIMO (AN)
- di definire le misure compensative rivolte al perseguimento dell'Invarianza idraulica, per la seguente trasformazione/intervento che può provocare una variazione di permeabilità superficiale:

DICHIARA

- di aver redatto la Verifica di Compatibilità Idraulica prevista dalla L.R. n. 22/2011 conformemente ai criteri e alle indicazioni tecniche stabilite dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che la Verifica di Compatibilità Idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale
- di aver ricercato, raccolto e consultato le mappe catastali, le segnalazioni/informazioni relativi a eventi di esondazione/allagamento avvenuti in passato e dati su criticità legate a fenomeni di esondazione/allagamento in strumenti di programmazione o in altri studi conosciuti e disponibili
- che l'area interessata dallo strumento di pianificazione
 non ricade / ricade parzialmente / ricade integralmente, nelle aree mappate nel Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI - ovvero da analoghi strumenti di pianificazione di settore redatti dalle Autorità di Bacino/Autorità di distretto).
- di aver sviluppato i seguenti livelli/fasi della Verifica di Compatibilità Idraulica:
- Preliminare
Semplificata
Completa

- di avere adeguatamente motivato, a seguito della Verifica Preliminare, l'esclusione dai successivi livelli di analisi della Verifica di Compatibilità Idraulica.
- di avere adeguatamente motivato l'utilizzo della sola Verifica Semplificata, senza necessità della Verifica Completa.
- in caso di sviluppo delle analisi con la Verifica Completa, di aver individuato la pericolosità idraulica che contraddistingue l'area interessata dallo strumento di pianificazione secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.
- che lo strumento di pianificazione/trasformazione/intervento ricade nella seguente classe (rif. Tab. 1, Titolo III, dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale)-barrare quella maggiore:
 - trascurabile impermeabilizzazione potenziale;
 - modesta impermeabilizzazione potenziale;
 - significativa impermeabilizzazione potenziale;
 - marcata impermeabilizzazione potenziale.
- di aver definito le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica, conformemente ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'ari 10, comma 4 della stessa legge.
- che la valutazione delle misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale.
- che le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica sono quelle migliori conseguibili in funzione delle condizioni esistenti, ma inferiori a quelli previsti per la classe di appartenenza (rif. Tab. 1, Titolo III), ricorrendo le condizioni di cui al Titolo IV, Paragrafo 4.1.

ASSEVERA

- la compatibilità tra lo strumento di pianificazione e le pericolosità idrauliche presenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'ari. 10, comma 4 della stessa legge.
- che per ottenere tale compatibilità sono previsti interventi per la mitigazione della pericolosità e del rischio, dei quali è stata valutata e indicata l'efficacia.
- la compatibilità tra la trasformazione/intervento previsto e il perseguimento dell'invarianza idraulica, attraverso l'individuazione di adeguate misure compensative, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'ari. 10, comma 4 della stessa legge.

Falconara Marittima, 02/09/2020

